

TURISMO IN ABRUZZO, IN ARRIVO L'ERA DELLE DODICI DMC, MA SENZA FRETTA

19 Marzo 2016



L'AQUILA - D'accordo che anche la lentezza è un valore utile a promuovere la bellezza mediterranea e antica dell'Abruzzo, ma c'è chi comincia a pensare che tre anni siano un tempo eccessivo per l'entrata a regime delle 12 Dmc, acronimo sconosciuto ancora ai più che sta per Destination management company, ovvero Compagnia di destinazione, nuovo braccio operativo delle politiche turistiche della Regione Abruzzo.

Le Dmc sono destinate a prendere il posto della fallimentare e costosissima l'Agenzia promozione turistica regionale (Aprt), smantellata, senza rimpianti, nella scorsa legislatura.

Dopo tre anni dal loro varo, però, le Dcm ancora non sono operative: era il settembre 2012 quando fu emanato il bando che destinò per il loro start up 3,2 milioni di euro, assegnati poi a fine 2013 a progetti di promozione presentati da ciascuna Dmc.

Il riconoscimento giuridico delle Dmc è arrivato solo con la legge 15 del giugno 2015, ma ancora mancano norme applicative che dovrà licenziare la giunta regionale.

Le Dmc giuridicamente sono delle società consortili a responsabilità limitata (Scarl), con una dotazione finanziaria in media di 500 mila euro, metà della quale è stata assicurata dalla Regione con il bando del 2013, attingendo a fondi comunitari, l'altra metà dagli stessi imprenditori privati operanti nella filiera turistica, che sono di solito albergatori, artigiani, agricoltori, ristoratori e tour operator che appartengono ad un determinato territorio.

Al di là del ritardo registrato dalla lentezza con cui si stanno strutturando operativamente, c'è anche chi osserva che le Dmc potrebbero rischiare di diventare centri di spesa periferici, in cui (anche) i soldi pubblici vengono utilizzati con eccessiva discrezionalità e autonomia, visto che ad esempio si possono fare assunzioni e chiamare collaboratori, attingendo dalle short list, con il medesimo meccanismo contestato dei Gruppi di azione locale, entità molto simili alle Dmc, di cui Abruzzoweb si è già occupato.

Un rischio che è escluso a priori invece da Claudio Ucci, presidente del Distretto turistico del Gran Sasso, condirettore della Dmc Gran Sasso L'Aquila e Terre Vestine, e stretto collaboratore di altre Dmc.

“È ancora presto per giudicare l'operato delle Dmc – spiega ad Abruzzoweb – solo ora stanno entrando nella fase davvero operativa, ma del resto una rivoluzione di questa portata non si può fare in pochi mesi, e va detto comunque che già molte azioni significative sono state già messe in opera. Non ho dubbi che le Dmc siano lo strumento finalmente efficace per la promozione turistica, perché questa volta ad essere protagonisti nell'ideare i pacchetti turistici, a gestirli e promuoverli sono gli stessi operatori privati, che investono di tasca loro. Si tratta di un'iniziativa dal basso, legata al territorio”.

Il paragone per Ucci va fatto proprio con l'Aprt, “una macchina burocratica imponente che calava dall'alto le scelte di politica turistica, con 100 dipendenti, cda pagati profumatamente e figure apicali pagate anche a 5 mila euro al mese, che però non ha prodotto i risultati attesi. Costava solo di personale e spese vive di gestione 4 milioni di euro l'anno”.

Le Dmc, argomenta invece Ucci, costano molto di meno, e grazie alla compartecipazione sono pervase dalla cultura imprenditoriale del rischio e della razionalità economica: "I cda delle 12 Dmc non percepiscono emolumenti di nessun tipo. Ogni Dmc ha un direttore, reso obbligatorio dal bando, che costa in media 20 mila euro lordi l'anno. Ci sono poi uno o due impiegati, che percepiscono 1.200 euro al mese, anch'esse figure obbligatorie, visto che vanno rendicontati assunti contratto a progetto".

Assunti come altri consulenti e collaboratori a progetto tramite bando o attingendo da una short list di professionisti.

La selezione però fa capo alla commissione interna di ciascuna Dmc, in sostanza al cda, e dunque è molto, anzi troppo discrezionale, obietta qualcuno.

"Le Dmc - conclude Ucci - hanno vinto il bando e ottenuto i fondi con progetti territoriali di promozione e offerta turistici molto validi, costruiti con una logica di rete, calibrate da professionisti del settore, che investono di tasca loro su quel progetto che sono già diventati pacchetti turistici messi sul mercato, partecipazioni fiere nazionali ed internazionali".

LE DODICI DMC

ALTO SANGRO TURISMO

presidente Ernesto Paolo Alba

Comuni dell' ambito turistico: Alfedena - Anversa degli Abruzzi - Ateleta - Barrea - Castel di Sangro - Civitella Alfedena - Opi - Pescasseroli - Pescocostanzo - Rivisondoli - Roccaraso - Rocca Pia - Scanno - Scontrone - Villalago - Villetta Barrea.

AQ ABRUZZO QUALITÀ

presidente Massimiliano Bartolotti

Avezzano - Carsoli - Celano - Fontecchio - L'Aquila - Massa d'Albe - Lucoli - Ovindoli - Rocca di Cambio - Rocca di Mezzo - San Demetrio ne' Vestini - Secinaro)

HADRIATICA

presidente Giuseppe Vagnozzi

(Alba Adriatica - Colonnella - Controguerra - Corropoli - Giulianova - Martinsicuro - Mosciano Sant'Angelo - Sant'Egidio alla Vibrata - Torano Nuovo - Tortoreto)

COSTIERA DEI TRABOCCHI

presidente Luciano De Nardellis

Vasto - San Salvo - Casalbordino - Torino di Sangro - Fossacesia - Rocca San Giovanni - San Vito Ch Ortona - Lanciano - Treglio - Mozzagrogna Paglieta - Villa Santa Maria - Villalfonsina - Scerni Celenza - Monteodorisio - Cupello - Lentella - Fraine - Gissi - Fresagrandinaria - Dogliola - Furci - San Buono - Guilmi - Carpineto Sinello - Casalanguida - Montazzoli - Liscia - Tuffillo - Carunchio - Castiglione M.M. - Roccaspinale - Torrebruna - San Giovanni Lipioni - Castelguidone - Schiavi d' Abruzzo.

CUORE DELL'APPENNINO - TERRE D'AMORE

presidente Anna Berghella

(Anversa degli A. - Bugnara - Campo di Giove - Cansano - Cocullo - Corfinio - Introdacqua - Pacentro - Pettorano - Pratola P. - Prezza - Raiano - Roccacasale - Scanno - Secinaro - Sulmona - Villalago - Vittorito.

GRAN SASSO D'ITALIA, L'AQUILA E TERRE VESTINE

presidente Alfonso D'Alfonso

Barisciano - Britoli - Bussi sul Tirino - Calascio - Capestrano - Carapelle Calvisio - Carpineto della Nora - Castel del Monte - Castelli - Castelvechio Calvisio - Castiglione Messer Raimondo - Civitella Casanova - Corvara - Fagnano Alto - Farindola - L'Aquila - Loreto Aprutino - Montebello di Bertona - Navelli - Ofena - Penne - Pescosansonesco - Picciano - Poggio Picenze - San Demetrio ne' Vestini - Santo Stefano di Sessanio - Villa Celiera - Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

GRAN SASSO-LAGA CUORE DELL'APPENNINO

presidente Luigi Di Furia

Campoli - Rocca - Santa Maria - Castel Castagna Teramo - Castelli - Torricella Sicura - Civitella del Tronto - Tossicia - Colledara

- Valle Castellana - Cortino - Crognaleto - Fano Adriano -Isola del Gran Sasso d'Italia - Montorio al Vomano Pietracamela.

CONSORZIO CELESTINIANO - IL CAMMINO DEL PERDONO

presidente Ottaviana Giagnoli

Acciano - Avezzano - Campo di Giove - Castel di Ieri - Castel di Sangro - Castelli - Castelvechio Subequo - San Demetrio nei Vestini - Fagnano Alto Fara S.Martino - Fontecchio - Fossa -Goriano Sicoli - L'Aquila - Navelli - Ocre - Ortona -Ovindoli Pacentro - Palena - Pescocostanzo - Prata d'Ansidonia - Pratola Peligna - Raiano Roccamorice - Roccaraso - S.Demetrio ne Vestini Salle - San Pio delle Camere - Sant'Eusanio Forconese - Scoppito - Secinaro - Sulmona - Tione degli Abruzzi - Vasto.

MARSICA SCARL

Presidente Giovanni D'Amico

Terre della Valle Longa (San Benedetto dei Marsi, Luco dei Marsi, Ortucchio, Trasacco, Collelongo, Villavallelonga) Terre del PNALM (Ortona dei Marsi, Bisegna, Gioia dei Marsi e Lecce dei Marsi, Pescasseroli, Opi, Civitella Alfedena, Villetta Barrea, Barrea) Terre della Valle Roveto (Canistro, Capistrello, Civitella Roveto, Civita d'Antino, Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Castellafiume, Balsorano) Terre del Fucino (Aielli, Cerchio, Collarmele, Magliano dei Marsi e Rosciolo, Massa d'Albe, Scurcola Marsicana, Avezzano, Celano, Pescara) terre di Carsoli (Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte); Terre di Tagliacozzo (Tagliacozzo, Cappadocia, Sante Marie), L'Aquila.

RIVIERA DEI BORGHİ ACQUAVIVA

presidente Gino Aretusi

Arsita - Cermignano - Atri - Montefino -Basciano Morro d'Oro - Bisenti - Notaresco - Canzano - Penna Sant'Andrea - Castellalto - Pineto - Castiglione Messer Rimondo - Roseto degli Abruzzi Castilenti - Silvi - Cellino Attanasio.

TERRE PESCARESI

presidente Gianluca Buccella

(Brittoli - Bussi sul Tirino -Carpineto della Nora - Castiglione a Casauria - Civitaquana -Civitella Casanova - Corvara - Farindola - Montebello di Bertona - Penne - Pescosansonesco - Pietranico Vicoli - Villa Celiera - Loreto Aprutino - Abbateggio -Bolognano - Caramanico Terme -Lettomanoppello - Manoppello - Popoli - Salle - Sant'Eufemia a Maiella - San Valentino in A.C. - Scafa Serramonacesca - Tocco da Casauria - Turrivalignani - Roccamorice.

TERRE DEL PIACERE

presidente Emilio Schirato

Pescara - Silvi - Città Sant'Angelo - Montesilvano Francavilla - Chieti - Castignano - Spoltore - San Giovanni Teatino - Torrevicchia Teatina - Penne - Elice - Ripateatina - Miglianico - Giuliano Teatino - Casalini Contrada - Guardiagrele.

TERRE DEL SANGRO AVENTINO

presidente Silvio Di Lorenzo

Altino - Archi - Atessa - Bomba - Borrello - Casoli Castel Frentano - Civitaluparella - Civitella Messer Raimondo - Colledimacine - Colledimezzo - Fallo Fara San Martino - Fossacesia - Frisa - Gamberale Gessopalena - Lama dei Peligni - Lanciano Lettopalena - Montazzoli - Montebello sul Sangro Monteferrante - Montelapiano - Montenerodomo - Mozzagrogna - Ortona - Paglieta - Palena - Palombaro Pennadomo - Perano Pietraferrazzana - Pizzoferrato - Quadri - Rocca San Giovanni - Roccascalegna - Roio del Sangro Rosello -San Vito Chietino - Santa Maria Imbaro Sant'Eusanio del Sangro - Taranta Peligna - Torino di Sangro - Tornareccio - Torricella Peligna Treglio -Villa Santa Maria.